rematori, che prese questo nome per essere usata in quella località. Altri derivano il nome di *Bissona* da biscia, per essere la bissona lunga, sottile, agilissima, leggera e assai veloce.

Le *Balottine*, a quattro remi, barche che già conosciamo.

Peote, Bissone, Margarote e Balottine non prendevano parte alle gare. Esse servivano a scortare i gareggianti, a mantenere l'ordine, nel campo di gara, formando la parte decorativa dello spettacolo per la ricchezza e il gusto dei loro addobbi.

L'interesse delle gare veniva, si può dire, superato dalla magnificenza di queste barche che, in lungo pittoresco corteo, percorrevano il Canal Grande, e, dopo le gare, continuavano a sfilare in Canale fino a notte, come in una passeggiata, il così detto «*Fresco*» al quale prendevano parte le gondole dei patrizi e della Signoria.

I nobili infatti e i Compagni della Calza andavano a gara nell'allestire peote, bissoni, margarote, balottine e l'arte e il gusto dei decoratori avevano campo di sbizzarrirsi creando allegorie, figure e scene mitologiche, con uno splendore di colori, con una gran ricchezza di costumi, di arazzi, di sete, di broccati e di fiori.

Ai patrizi e alle Compagnie della Calza si univano le Corporazioni delle Arti, le Fraglie, concorrendo con le loro barche addobbate, a rendere più ricco e più bello lo spettacolo.